



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 42 DEL 28-12-2016

OGGETTO: "AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DEL SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE, PER LE ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PROGRAMMA IX "SALUTE E AMBIENTE" E NEL PROGRAMMA XI "SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA". CODICE LASA2016

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 28-12-2016

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO SECONDO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 72 del 26 febbraio 2016 di approvazione dell'atto di organizzazione recante l'istituzione di quattro Dipartimenti e delle relative macrofunzioni;

§ la D.G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 Rimodulazione Assetto Organizzativo – Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – rimodulazione assetto organizzativo - conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

VISTA la deliberazione giuntale n. 488 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di reggenza del II Dipartimento delle politiche di bilancio e finanziarie – sistema regionale e autonomie locali - Provvedimenti”*, con la quale è stato conferito l'incarico di reggenza del Dipartimento Secondo alla dott.ssa Maria Rosaria Simonelli;

RICHIAMATA la legge 23 dicembre 1996, n. 662 che stabilisce all'articolo 1:

§ comma 34 che *“... il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale”*;

§ comma 34-bis che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ...”;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Commissario ad acta n. 44 del 30 giugno 2016, in esecuzione dell'intesa Stato – Regioni del 13 novembre 2014 rep. n. 156/CSR, che ha approvato il PRP 2014 – 2018, in esito a specifica interlocuzione con il Ministero per la Salute – DGPRE, come previsto dall'Accordo Stato – Regioni 25 marzo 2015 sul Documento di valutazione del Piano nazionale della prevenzione 2014 – 2018”;

PRESO ATTO che, come attestato dal Direttore generale della Salute nella nota prot. n. 136129/2016, il PRP 2014 – 2018 contiene elementi fortemente innovativi rispetto a quelli precedentemente elaborati nel 2005 e nel 2010, in quanto involge tematiche non considerate in precedenza quali la tutela ambientale, la sicurezza alimentare e la medicina veterinaria;

RILEVATO che la Regione Molise, in coerenza con le disposizioni della legge 662/96 e dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto delle quote vincolate, ha deciso di approvare, tra gli altri, le seguenti progettualità:

- Programma IX "Salute e ambiente";
- Programma XI "Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria";

EVIDENZIATO che:

- al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 della richiamata L. n. 662/1996, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, accompagnati da una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
- la mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% nonché il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;
- a decorrere dall'anno 2013, il predetto acconto pari al 70 % viene erogato a seguito dell'intervenuta intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla ripartizione delle predette quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

LETTA la nota n. 136129 del 6 dicembre 2016 con la quale il Direttore generale della Salute ha chiesto l'attivazione delle procedure comparative di selezione per il conferimento di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa relativamente alle progettualità sopra indicate;

PRESO ATTO che, come evidenziato nella nota inviata dalla Direzione generale della Salute sull'argomento e conservata agli atti d'ufficio, risulta necessario al fine dell'attuazione delle progettualità sopra richiamate, attivare specifiche collaborazioni;

PRESO ATTO altresì che si intendono attuare, mediante l'attivazione delle attività progettuali, i seguenti interventi specifici:

a. Programma IX "Salute e ambiente":

- § monitoraggio della qualità dell'aria;
- § problema amianto nella regione Molise;
- § il ruolo del COR;
- § la rete "salute e ambiente" nella regione Molise;
- § percorsi formativi ed informativi integrati in tema di ambiente e salute;
- § controlli in base ai regolamenti "reach" e "CLP";
- § edilizia eco-compatibile: il rischio radon;
- § i rischi da CEM e raggi UV;

b. Programma XI "Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria":

- § ricetta veterinaria elettronica: verso la dematerializzazione dell'intera gestione del farmaco veterinario;

§ piani di controllo e monitoraggio integrati per la gestione del rischio nelle matrici alimentari:

- Integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura;
- Le attività della rete dei laboratori;
- Gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del Regolamento CE 882/2004;

§ la rete dei laboratori: protocolli per la collaborazione nel settore alimentare e veterinario;

§ le anagrafi del settore veterinario: implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore mangimi; adeguamento delle anagrafi gestite dalle Autorità competenti alla "Masterlist" del Regolamento CE n. 852/2004;

§ la gestione delle emergenze veterinarie e di sicurezza alimentare;

§ la sorveglianza della fauna selvatica: la prevenzione delle malattie infettive e diffuse di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali;

§ tecniche e organizzazione del controllo ufficiale: aspetti relativi alla formazione e agli audit;

§ celiachia, allergie e intolleranze alimentari: linee guida ed iniziative per tutelare il consumatore, assicurando una produzione sicura di alimenti, confezionati e non, idonei alla sua patologia;

§ sale: "poco e iodato". Iniziative della Regione Molise per ridurre i disordini da carenza iodica;

RITENUTO OPPORTUNO procedere al fine di creare una fitta collaborazione di equipe multidisciplinari sul territorio che mettano in relazione la materia della sicurezza alimentare umana con la sanità pubblica veterinaria per la sorveglianza e la prevenzione delle malattie infettive, la gestione del rischio nonché la gestione delle emergenze;

TENUTO CONTO che i risultati attesi sono strettamente correlati al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, in termini di efficacia e di efficienza, cui conseguono anche un risparmio di spesa sanitaria con una contemporanea ottimizzazione e razionalizzazione della spesa sanitaria stessa;

CONSIDERATO conseguentemente che il mancato raggiungimento degli obiettivi descritti comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia e soprattutto in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione alcune procedure sanitarie;

TENUTO CONTO altresì della necessità di tutelare la salute nei confronti di esposizioni a rischi ambientali anche attraverso un miglioramento delle conoscenze e l'attivazione di coordinamento e di sinergie in modo da avviare una sperimentazione per applicare la valutazione di impatto alla salute;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella nota del Direttore generale della Salute n. 136129/2016 circa la necessità di offrire un supporto altamente qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento "tecnico" per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell'oggettivo potenziamento delle attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale (diploma di laurea in scienze ambientali, medicina veterinaria e scienze e tecnologie alimentari e/o diplomi di laurea equipollenti), con eventuali specializzazioni nelle materie attinenti le questioni ambientali nonché la sicurezza alimentare, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato al Servizio competente in materia di veterinaria e sicurezza alimentare;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato Direttore generale della Salute, risulta necessario dare continuità rispetto alle attività ricomprese nei programmi richiamati, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che pregiudichino l'assegnazione delle premialità finanziarie;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giuntale n. 267/2013;

PRESO ATTO della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sul capitolo 34408 della UPB 714, giusta comunicazione del Direttore generale della Salute, dalla quale risulta che l'onere connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali vincolati per il raggiungimento degli obiettivi del PSN e che pertanto tale spesa non grava su risorse regionali;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 3 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore generale per la Salute;

VISTI gli allegati:

- schema di "Avviso pubblico per la selezione di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nel Programma IX "Salute e ambiente" e nel Programma XI "Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria". Codice **LASA2016** (allegato A);
- schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa (Allegato B);

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nel Programma IX "Salute e ambiente" e nel Programma XI "Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per un periodo di 24 mesi;
3. di approvare l'allegato "A" contenente l' "Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al

conferimento di complessivi n. **5** incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nel Programma IX "Salute e ambiente" e nel Programma XI "Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria". Codice **LASA2016** (allegato A);

4. di approvare altresì l'allegato **B** contenente lo schema di domanda valevole per l'incarico in oggetto;
5. di pubblicare il presente Avviso per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - § Albo pretorio;
 - § Selezioni e Concorsi;
 - § Amministrazione trasparente § bandi di concorso
6. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente;
7. di imputare la spesa sul capitolo n. 34408 UPB 714 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MARIAROSARIA SIMONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82